



Con Gesù, su Gesù, costruisci!



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT

Redatto a cura dei Responsabili generali

n. 7 - novembre 2019

Verso l'8 dicembre 2019 il quarantesimo anno sta per compiersi

Tra un mese il quarantesimo intero anno della storia che il Signore ha fatto con noi sarà compiuto. È questa una buona occasione per contemplare quanto il Signore ha fatto e, pensando, non si tratta davvero di cose di poco conto!

Il *Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita* ha riscontrato nella nostra realtà i frutti dello Spirito oltre ad aver constatato la nostra reale internazionalità; di conseguenza ha dato inizio al lavoro canonico per la stesura dello Statuto.

Tutta la Comunità ha rinnovato i propri responsabili, sia a livello di Fraternità che generale; sono poi stati nominati cinque nuovi *Anziani* che hanno portato il numero dei componenti del *Capitolo* a quarantasei persone.

Una nuova *Zona* è stata istituita in Sicilia, tra le due Fraternità di Agrigento e Siracusa e le missioni correlate.

Sei Fraternità (quattro in Romania e due in Italia) sono passate dalla fase della "formazione" al riconoscimento quali autentiche realtà della Comunità Magnificat.

La Casa di Preghiera *Tabor*, presso Agello, ha cominciato a ospitare vari incontri.

Stiamo per ricevere un intero convento in comodato d'uso gratuito nella Fraternità di Betania a Montecosco, nei pressi di Perugia, per ulteriori attività residenziali.

C'è, infine, un Bollettino (!) che – tradotto in italiano, inglese, rumeno e spagnolo – cerca di portare le informazioni più im-

portanti in ogni Fraternità, anche quelle più lontane.

Molte altre – le più importanti! – sono le realizzazioni dello Spirito nei cuori di tanti sia tra chi già camminava, sia tra quanti, nelle attività delle Fraternità, hanno potuto incontrare l'amore di Dio.

Grazie Signore per quello che ci doni di contemplare, perdona la poca collaborazione che ti offriamo, aiutaci a rispondere con tutto il cuore alla tua chiamata. ■



Gli “anziani” hanno ascoltato i “giovani” della Comunità

La Casa di preghiera *Tabor*, sabato 9 novembre scorso, è stata protagonista di un incontro particolare, tra gli Anziani della Comunità – che erano lì riuniti per il loro *Capitolo* – è una delegazione di alleati e novizi della Comunità, tutti con una età compresa tra i diciotto e i ventinove anni, provenienti dalle seguenti Fraternità: Cortona (AR), Maguzzano (BS), Piacenza, Roma, San Barnaba in Perugia, San Donato all’Elce (PG), S. M. della Misericordia in Magione-Agello (PG) e Torino.

Dopo la Santa Messa e la preghiera comunitaria carismatica, davanti a tutti gli Anziani che stavano ad ascoltarne le risposte, a ciascun giovane sono state poste tre domande:

1. *Che esperienza di interazione stai facendo nella tua Fraternità, composta – prevalentemente – da gente piuttosto più grande di te? Ti senti ascoltata/o, rispettata/o, valorizzata/o, come membro attivo della tua Fraternità?*

2. *Cosa credi che il Signore stia dicendo alla tua Fraternità o alla Comunità intera in questo tempo?*



3. *Cosa vorresti dire agli anziani e ai responsabili della Comunità?*

I ragazzi, sostanzialmente, hanno risposto con un’unica voce: desiderano crescere nel diventare sempre più presenti e attivi nella vita della Comunità, portando la propria voglia di rispondere alla vocazione ricevuta, mettendo a disposizione di tutti la “santa inesperienza” che li contraddistingue e che diventa preziosa, nel momento in cui – chiamati a svolgere servizi importanti, anche dal punto di vista pastorale – non possono far altro che aggrapparsi con tutte le forze alla grazia del Signore e alla guida dello Spirito Santo.

Un’importante questione si è andata evidenziando,

nello scorrere degli interventi che i ragazzi proponevano al Capitolo. Quando un giovane si trova a vivere nella realtà di una Fraternità piccola, composta da pochi alleati, giocoforza viene messo in “prima linea” e gli vengono affidati incarichi di particolare responsabilità. Nelle Fraternità molto grandi – come quelle perugine – può risultare più difficile per i giovani poter mettere a disposizione i propri carismi e le proprie energie, per la difficoltà, a volte, a poter essere semplicemente ascoltati.

L’“esperimento di ascolto” dei *giovani* ha portato ad una riflessione profonda tanto gli anziani presenti quanto – soprattutto – coloro che, tra di essi, hanno compiti di responsabilità. ■

Suore trapanesi a San Manno (e non solo lì!)

Durante l'estate un'intera, nuovissima, congregazione religiosa, ha chiesto il permesso di fare una settimana di ritiro presso San Manno. Ovviamente la Comunità è stata felice di accogliere questa richiesta e quindici giovani sorelle siciliane hanno vissuto alcuni giorni a Perugia, potendo fare un'esperienza di preghiera e vita fraterna.

La cosa poteva finire lì, ma – evidentemente – il Signore aveva in serbo qualcos'altro per quelle suore e anche per la Comunità.

Quando la settimana volgeva al termine, durante un dialogo tra il nostro Direttore e la Madre fondatrice – suor Maria Goretti – è nato il desiderio di approfondire la relazione tra la nostra realtà comunitaria e la Congregazione delle *Serve di Gesù Povero*. Nata a Trapani quattordici anni fa, questa comunità religiosa sta cercando una seconda casa dove continuare a crescere. Alcune diocesi siciliane avrebbero già manifestato interesse per essere sede della nuova fondazione, ma, dopo il soggiorno a San

Manno, qualcosa ha spinto la Madre a iniziare un discernimento per comprendere se Perugia potrebbe essere il luogo che il Signore desidera per questa seconda sede, nella quale incarnare la propria vocazione al servizio di Gesù nei poveri.

Così, in questi giorni di novembre, quattro sorelle sono tornate a Perugia, ospitate nella casa di Via Alessi – casa destinata all'accoglienza temporanea di persone che necessitano di un alloggio – per un periodo di discernimento sulla volontà di Dio.

Hanno partecipato alle celebrazioni eucaristiche dell'ultimo Capitolo e stan-

no partecipando ad alcuni momenti della vita comunitaria di alcune Fraternità.

Preghiamo dunque per accompagnarle in questo percorso, perché la volontà di Dio sia compresa con chiarezza e seguita con docilità.

* * *

Suor Chiara, durante il suo periodo di studi presso l'Università di Perugia, ha vissuto con noi il discepolato e tre anni di noviziato, prima di tornare in Sicilia per rispondere alla vocazione ricevuta tra le *Serve di Gesù Povero*.

Ha scritto per noi una testimonianza sul soggiorno estivo a San Manno che lei,



Le sorelle che hanno partecipato al ritiro estivo a San Manno. La terza in alto da sinistra è suor Maria Goretti, la Madre fondatrice.



Da sinistra verso destra: il Direttore Pier Giovanni Duranti, suor Erina, suor Raffaella, suor Elena e suor Chiara, autrice della testimonianza di questa pagina, nonché ex novizia della Comunità Magnificat, presso la casa di preghiera Tabor, durante il pranzo conclusivo dell'ultimo Capitolo della Comunità, conclusosi domenica 10 novembre 2019

insieme alle sue sorelle, ha vissuto presso la struttura di San Manno. La pubblichiamo volentieri.

* * *

Pace e gioia! Sono suor Chiara della Comunità "Serve di Gesù Povero", nata a Trapani.

L'estate scorsa insieme alle mie consorelle siamo venute per una settimana di ritiro spirituale a Perugia e siamo state accolte con grande amore e benevolenza pres-

so San Manno. Conservo nel cuore tanta gratitudine per il dono che è stata e che è tutt'ora la Comunità per gli anni trascorsi durante i miei studi qui a Perugia, durante i quali ho fatto esperienza dell'amore di Dio. Il Signore mi ha preparata attraverso la Comunità Magnificat a vivere oggi la scelta di totale donazione a lui.

I fratelli e le sorelle della Comunità sono stati per noi il volto della Provvidenza; essendo numerose, infatti, non avremmo potuto vivere questo ritiro considerando le spese per l'alloggio. Ci hanno accolti e sostenuti con generosità, sia materialmente che spiritualmente prendendosi cura con affetto fraterno di ciascuno di noi come una madre con il suo bambino.

Il tempo trascorso a San Manno è stato un tempo di

grazia in quanto abbiamo sperimentato la bellezza di essere fratelli e figli di un'unica Chiesa. "Ecco quanto è bello e soave che i fratelli vivano insieme".

Questa tenerezza di Dio donataci in abbondanza attraverso i fratelli e questa comunione profonda che è tale perché fondata sulla "Roccia" che è Cristo è per noi motivo di lode e di ringraziamento al Signore e di supplica affinché vi benedica e vi ricompensi col centuplo.

Con affetto, la Comunità "Serve di Gesù Povero".

* * *

Non sappiamo come finirà il discernimento delle nostre sorelle trapanesi, se staranno a Perugia o meno. Certo è però che da oggi in poi, la Comunità Magnificat e le Serve di Cristo Povero, saranno in comunione. ■



Il fuoco dello Spirito in una Parrocchia

Testimonianza dalla Romania

Testimoniare l'opera che Dio compie in mezzo a noi ci permette di crescere nella fiducia della potenza dello Spirito che si manifesta in mezzo a noi. Una Fraternità della Romania condivide con tutta la Comunità ciò che sta vivendo in questo tempo di evangelizzazione.

* * *

Ci è stato chiesto di fare una breve testimonianza su come opera il Signore nella Fraternità "Betleem" di Popesti-Leordeni e siamo molto contenti di poter dare gloria a Dio oggi e sempre per la sua opera meravigliosa.



Un momento dell'adorazione eucaristica carismatica che la Fraternità anima in parrocchia ogni domenica



Il gruppo dei partecipanti al Seminario di vita nuova nello Spirito Santo dedicato agli adulti

In questo anno comunitario il Signore è partito "in quarta" nella nostra Fraternità, che è la più piccola dalla Romania con solo sette alleati.

Dopo un'estate di preghiera d'intercessione – vissuta per il Seminario di vita nuova che sarebbe iniziato a settembre –, il Signore ha operato in un modo inaspettato.

Con un'apertura improvvisa – e del tutto imprevista – il nostro parroco ci ha chiesto come Comunità Magnificat di prendere in carico tre importanti servizi: la preparazione alla Cresima per gli adolescenti, l'animazione

di un'adorazione eucaristica carismatica ogni domenica nella chiesa parrocchiale, la preparazione delle coppie di fidanzati al matrimonio.

Oltre all'attività ordinaria della Fraternità, con il Noviziato e la Scuola di Comunità che sono in corso, a metà settembre ha avuto inizio il Seminario di vita nuova per adulti. La prima domenica di ottobre si è aperta – all'interno della Giornata comunitaria – l'adorazione eucaristica carismatica domenicale in parrocchia. Quindi, a metà ottobre è iniziato un secondo Seminario di vita nuova, pensato e dedicato ai quaranta adolescenti che si stanno preparando a ricevere il sacramento della Cresima.

In questo tempo ci stiamo anche preparando – in



Il gruppo dei partecipanti al Seminario di vita nuova nello Spirito Santo dedicato agli adolescenti

preghiera – per capire come realizzare l'attività che ci è stata richiesta in favore delle coppie di fidanzati, una ventina circa, che si preparano al matrimonio.

Quello che la Fraternità sta vivendo in questo periodo è proprio un nuovo modo di evangelizzazione per servire e trasmettere la presenza e l'amore di Dio. Siamo testimoni di una rinnovata potenza dello Spirito Santo in mezzo a noi!

Sperimentiamo una grande forza e un entusiasmo nella predicazione, ma anche una docilità e un desiderio grande dei fratelli che servono.

Gli adulti e gli adolescenti che partecipano ai due Seminari di vita nuova sono profondamente toccati dall'amore di Dio e sono molto contenti di questa esperienza.

La stanchezza per chi serve è grande – siamo oggettivamente in pochi – ma la gioia

è ancor più grande, una gioia che non si trova in nient'altro!

Tra le tante cose belle che abbiamo visto questa vogliamo condividerla. Una ragazza di 16 anni si era iscritta al Seminario per adulti e, quindi, lo ha frequentato in settembre. Quando poi stava per iniziare il Seminario per gli adolescenti, il Signore l'ha usata per darci aiutarci con gli altri ragazzi, consigliandoci su quello che era più opportuno per il Seminario dedicato a loro.

Qualcuno di noi testimonia come non più vissuto un "fuoco" tanto potente dal tempo della propria effusione!

La sera si torna a casa tar-dissimo, con tanta stanchezza, ma pieni di gioia e di entusiasmo!

Gloria e Dio per quello che sta facendo in noi e in mezzo a noi! Alleluia!



Gli animatori dei Seminari pieni della gioia dello Spirito Santo

OPERAZIONE FRATELLINO della FONDAZIONE MAGNIFICAT ONLUS

Progetto della **Comunità Magnificat** è una opportunità per dare un futuro migliore a tanti bambini. Puoi aderire a OF in generale o specificatamente ad uno dei nostri programmi:

Romania adozioni e sostegno a distanza.

Uganda costruzione refettorio, cucina e dormitori per l'orfanotrofio HOLA a Kichwamba, Rubirizi.

Uganda sostegno scolastico ai bambini dell'orfanotrofio HOLA.

Uganda sostegno a Little John, un bambino disabile trovato nella giungla.

Pakistan sostegno scolastico a bambini bisognosi in Faisalabad.

Etiopia sostegno alla parrocchia "St. Joseph" a Debramarcos.

Siria progetto "latte per tutti" i bambini e gli anziani sopravvissuti in Aleppo alla recente guerra.

Dacci una mano... insieme certamente potremo fare qualcosa di molto buono!!!

PROGETTI OPERAZIONE FRATELLINO

Per aderire ai nostri progetti comunicate a: **fondazione@comunitamagnificat.org** specificando la tipologia del contributo:

ADOZIONI E SOSTEGNO A DISTANZA (in Romania)

- **Adozione base** 15€ o 30€ mensili (vitto, alloggio, cure mediche, abbigliamento, materiale vario);
- **Adozione completa** 60€ mensili (Adozione base + accompagnamento scolastico: libri, tasse e materiale scolastico);
- **Offerta libera** (a sostegno dei bimbi che non hanno tutta la loro quota coperta)

Nota: Le adozioni base e complete riceveranno ogni fine anno informazioni sul bambino adottato.

PROGETTI VARI

- **Offerta libera** (a sostegno dei progetti di Operazione Fratellino in Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria).

- **Da tutte le offerte ricevute, solo il 15% viene destinato a spese di gestione, operative e materiale informativo.**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamenti trimestrali, semestrali, annuali o una tantum...

Bollettino c/c postale sul conto n. 001023665845.

Bonifico CC postale sul conto n. 001023665845 presso Poste Italiane Spa Codice IBAN: IT19 S 07601 03000 00102366 5845 Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 - Perugia (PG).

Bonifico bancario conto N° 103253594 presso UNICREDIT S.p.a. codice IBAN: IT03W0200803039000103253594 (BIC Swift UNCRITM1J07) Intestato a Fondazione Magnificat Onlus via Fra Giovanni da Pian di Carpine 63, 06127 - Perugia (PG).

Causale per ogni modalità: Operazione Fratellino (possibilmente specificando il progetto).

- **Tutte le offerte a mezzo bollettino o bonifico, sono detraibili dalle imposte.**

AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**, a te non costa niente ma a tanti bambini bisognosi può dare un grande aiuto.

COLORA LA TUA VITA CON I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario **9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3**

Operazione Fratellino



Un **nuovo progetto in Uganda**
refettorio, cucina e dormitori
per l'**orfanotrofo HOLA** a Kicwamba, Rubirizi



UN PROGETTO DELLA
COMUNITÀ MAGNIFICAT
..Al servizio dei più piccoli...



Sostegno ai più piccoli con adozioni a distanza e altri
progetti in **Romania, Uganda, Pakistan, Etiopia e Siria**



www.operazionefratellino.it

AIUTACI CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 alla **Fondazione Magnificat Onlus**, a te non costa niente e tanti bambini bisognosi può dare un grande aiuto. **Colora la tua vita con i colori della solidarietà.**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale
del beneficiario **9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3**